Cofinanziato dall'Unione europea
FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI PNRR ISTRUZIONE
Ministero dell'Istruzione e del Merito
COESIONE ITALIA 21-27

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano**
**Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040**
***www.icambrogiolorenzetti.edu.it* – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it**
**CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE**

# **P**iano **D**idattico **P**ersonalizzato

## per alunni\e con **DSA**

Plesso: _____

A.S._____

**NOTA**: il PDP è atto dovuto in presenza di alunni con DSA. Viene redatto collegialmente dal team/consiglio di classe, completato dalle programmazioni curricolari e concordato con la famiglia. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico, e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell'allievo (età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Al Dirigente scolastico, al docente referente ed agli OOCC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva di questi impegni.

1. DATI GENERALI

| | |
|---|---|
| Nome e Cognome | |
| Data di nascita | |
| Classe | |
| Insegnante referente DSA<br>Insegnanti della classe | |
| Diagnosi clinica | redatta in data…<br>da…<br>presso… |
| Scolarizzazione pregressa | Documentazione relativa alla didattica |
| Bilinguismo o italiano L 2 | |

Autostima dell'alunno

- Nulla
- Scarsa
- Sufficiente
- Buona
- Ipervalutazione

Aspetti emotivi-affettivo-relazionali

_____

_____

_____

CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

Acquisita [] Da rafforzare [] Da sviluppare []

**1.1 DIAGNOSI CLINICA**

(Art. 3, Legge 170/2010)

| |
|---|
| |

**1.2 INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI**

1. **Interventi riabilitativi:**

| **Tipo di intervento** | **Operatore di riferimento** |
|---|---|
| **Logopedia** | |
| **Psicomotricità** | |
| **Interventi didattici specifici in strutture esterne** | |
| **Altro (**specificare) | |

2. **Interventi sanitari e terapeutici**

(neuropsichiatra, psicologo, ecc)

| **Tipo di intervento** | **Operatore di riferimento** |
|---|---|
| | |
| **Altro ( specificare)** | |

## 1.3 FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lettura | | Elementi desunti dalla diagnosi | |
| | Velocità | | |
| | Correttezza | | |
| | Comprensione | | |
| Scrittura | | Elementi desunti dalla diagnosi | |
| | Grafia | | |
| | Tipologia di errori | | |
| | Produzione | | |
| Calcolo | | Elementi desunti dalla diagnosi | |
| | Mentale | | |
| | Per iscritto | | |
| Altro | Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica: | | |
| | Ulteriori disturbi associati: | | |
| | Bilinguismo o italiano L2: | | |
| | Livello di autonomia: | | |

## 2. ABILITA' STRUMENTALI

ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE

2.1 **Lettura** (L.170\10, art1, comma 2)

Cosa legge
- Singole lettere
- Sillabe semplici\complesse
- Singole parole mono\bi\tri e polisillabiche
- Intere frasi
- Brani di breve lunghezza

Carattere utilizzato
- Stampato maiuscolo
- Stampato minuscolo
- corsivo

Qualità della lettura
- lenta
- imprecisa
- sillabata

Errori ricorrenti
- mancato riconoscimento del grafema
- inversione di fonemi
- sostituzione\scambio
- non rispetta la punteggiatura
- prosodia (tono, accento, intonazione)

Come legge
- mentalmente
- ad alta voce

Comprensione
- comprende semplici frasi
- comprende brani di breve lunghezza
- accede in modo autonomo al testo

2.2 **Scrittura** (L.170\10, art.1, commi 3e 4)

Cosa scrive

- Singole sillabe
- Sillabe semplici\complesse
- Singole parole mono\bi\tri e polisillabiche
- Frasi medio lunghe
- Brevi testi
- Altro_____

Errori ricorrenti

- Errori fonologici (omissioni, sostituzioni, inversioni di lettere o sillabe)
- Errori fonetici (doppie, accenti)
- Errori ortografici (uso dell'H, apostrofo, separazioni e fusioni illegali)
- Errori semantico-lessicali (es. l'ago\lago)
- Altro _____

Come scrive

- Copia
- Scrive sotto dettatura
- Utilizza ausili per la scrittura
- Altro_____

Qualità della scrittura

- Chiara
- Grande
- Pesante

Qualità del tratto

- Segmentato
- Fluido
- Eccessiva pressione

Carattere

- Stampato maiuscolo
- Minuscolo
- Corsivo

2.3 **Calcolo** (L.170\10 art.1, comma 5)

Prerequisiti del calcolo (quantità, grandezza, classificazione in base a uno o più attributi…)

- Riconosce i simboli numerici
- Associa il simbolo alla quantità
- Conosce il valore posizionale delle cifre
- Esegue classificazioni e seriazioni
- Altro_____

Difficoltà

- Nella lettura, nella scrittura e nella ripetizione del numero
- Nell'identificazione della grandezza
- Nel riconoscimento del valore posizionale delle cifre

Difficoltà nella manipolazione del numero con errori:

- Nelle tabelline
- Nel calcolo a mente o scritto
- Nell'incolonnamento
- Nelle operazioni
- Nel riconoscimento della formula da applicare
- Di applicazione della formula
- Altro_____

Calcolo

Rispetto alla diagnosi specialistica riportare le osservazioni riguardo alla correttezza ed alla velocità di esecuzione.

_____
_____
_____
_____
_____
_____

### 2.4. Lingue straniere

Lettura (L.170\10, art.5)

| |
|---|
| Cosa legge<br>• Singole lettere<br>• Sillabe semplici\complesse<br>• Le parole trasparenti (suono corrispondente al grafema)<br>• Intere frasi<br>• Brani brevi |
| Qualità della lettura<br>• Lenta<br>• Imprecisa<br>• Sillabata<br>Come legge<br>• Mentalmente<br>• Ad alta voce |
| Comprensione<br>• Comprende singole parole<br>• Comprende semplici frasi<br>• Comprende brani di breve lunghezza<br>• Accede in modo autonomo al testo |

Ascolto

| |
|---|
| • Comprende singole parole<br>• Comprende semplici frasi<br>• Comprende semplici testi<br>• Riconosce dal contesto la parte grammaticale<br>• Riconosce vocaboli specifici per disciplina |

Uso di ausili

Indicare se diversi da quelli contemplati al successivo punto 3 (strumenti compensativi)

_____

_____

_____

## 3. MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE (Legge 170/10, art. 5)

**NOTE** Dopo una attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del team/consiglio di classe si analizzano le possibili MISURE DISPENSATIVE e COMPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee (mettere una X accanto a quelle proposte).

| | |
|---|---|
| **Misure dispensative** | **L'alunno viene dispensato:**<br>○ **dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri**<br>○ **dalla lettura ad alta voce**<br>○ **dal prendere appunti**<br>○ **dal copiare dalla lavagna**<br>○ **dalla dettatura di testi/appunti**<br>○ **dall'uso del vocabolario**<br>○ **dallo studio mnemonico delle tabelline**<br>○ **dai tempi standard**<br>○ **da un eccessivo carico di compiti**<br>○ **altro**<br>_____ |

| | |
|---|---|
| **Strumenti compensativi** | **L'alunno usufruisce dei seguenti strumenti compensativi:**<br>○ **alfabetiere/tabella dei caratteri**<br>○ **Tabelle per suoni difficili e convenzioni ortografiche**<br>○ **sintesi e tabelle con definizione breve, esempi e guida per analisi grammaticale e sintattica**<br>○ **liste di sinonimi e contrari divise per campi semantici (per arricchimento lessicale)**<br>○ **uso della tavola Pitagorica**<br>○ **uso della calcolatrice**<br>○ **mediatori didattici (immagini, schemi, mappe…)**<br>○ **computer con videoscrittura e correttore ortografico; stampanti e scanner**<br>○ **risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali)**<br>○ **mappe concettuali**<br>○ **tabelle e formulari con esempi di applicazione**<br>○ **altro**<br>_____ |

**Note**

_____

_____

## 4. CONTRATTO FORMATIVO

**Strategie metodologiche e didattiche**

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi a disposizione per la produzione scritta;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
- aver cura che le richieste operative in termini quantitativi siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa;

**Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:**

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

**Composizione del team/consiglio di classe……:**

| Nome e Cognome | Disciplina | Obiettivi curricolari proposti (secondo la programmazione didattica adottata per disciplina) |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**5. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE** (Legge 170/10 artt. 2, 5 comma 4)

**Si concordano le seguenti misure compensative e dispensative:**

- Lettura delle consegne e del testo del compito scritto da parte dell'insegnante;
- Evitare di consegnare materiale scritto a mano prediligendo quello stampato, o digitale, o registrato;
- Interrogazioni programmate;
- Compensazione con prove orali di compiti scritti;
- Uso di mediatori didattici e/o ausili informatici durante le interrogazioni;
- Tempi più lunghi per l'esecuzione del compito;

- Utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica dell'apprendimento (scelta multipla, vero/falso…);
- Valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze;
- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- Stipula di un "patto" sia con l'alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile

## 7. PATTO CON LA FAMIGLIA (Legge 170/10 art. 6)

**Si concordano**

- I compiti a casa (eventuale riduzione e/o carico di lavoro equilibrato);
- Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
- Le interrogazioni;
- Le modalità di aiuto: chi, come, per quali attività/discipline;
- Altro: _____

**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO E' STATO CONCORDATO E REDATTO DA:**

| | Nome | Firma |
|---|---|---|
| Famiglia | | |
| | | |
| Operatori | | |
| | | |
| Insegnanti | | |
| | | |
| | | |
| Il referente di Istituto per i DSA | | |

Data